

RASSEGNA STAMPA

Corrierenazionale.it

26 aprile 2021

Pag 1/3



# Il Cittadino Oggi Corriere Nazionale

CULTURA, NAZIONALE

## In fil di trama: fuori le poesie di Stefania Rabuffetti

26 APRILE 2021 by CORNAZ

In libreria *In fil di trama*, la nuova raccolta di poesie di Stefania Rabuffetti per Castelvevchi Editore con una prefazione di Massimo Arcangeli

## RASSEGNA STAMPA

Corrierenazionale.it

26 aprile 2021

Pag 2/3



In fil di trama è la nuova raccolta di poesie di Stefania Rabuffetti, in libreria per Castelveccchi Editore con una prefazione di Massimo Arcangeli (pp. 112 – euro 14,50).

100 parole – una per poesia – concatenate una con l'altra a intessere una trama, come fa un ragno con la sua ragnatela. Non a caso, sono proprio questi i due vocaboli che aprono e chiudono l'antologia. I versi qui raccolti, esito di un'intensa indagine su di sé resa possibile da una lunga pratica poetica, abbracciano molteplici contrasti: vita/morte, nulla/tutto, prigionia/libertà, pace/guerra, notte/giorno, sorriso/pianto, per citarne alcuni. Queste dicotomie sono fondanti della vita stessa e necessarie per una visione universale, che abbraccia il mondo, l'infinito e il tempo nella sua interezza, «ciò che non ha dimensione», e – spingendosi ancora più in alto – lo Spirito.

La raccolta è frutto di un richiamo irresistibile della poesia. Come spiega l'italianista Massimo Arcangeli nella prefazione: «Se la poesia ti detta dentro non puoi farci niente. La cerchi, e non sempre la trovi (e, se anche la trovi, non sempre ti ascolta), ma quando è lei a trovarti, stanandoti da infingimenti e paure, non puoi resistere, sei costretto a riportarne le parole. Stefania Rabuffetti vive l'esperienza poetica in questa misura».

## RASSEGNA STAMPA

Corrierenazionale.it

26 aprile 2021

Pag 3/3



L'atto di scrivere diventa quindi atto necessario, l'autrice ha bisogno in modo insaziabile della poesia per dar voce a se stessa e ritrovarsi. Nei suoi versi si incontra una fame sazia di parole, e ancora un'infinita voglia di lasciare traccia della vena creativa.

*La ruota gira*

*la mente si muove*

*il pensiero respira*

*germogliano parole*

*la penna scivola sul foglio*

*l'inchiostro scrive*

*la poesia rivive.*

La scrittura è, dunque, per la poetessa lo specchio dell'anima: riflette la sua irrequietudine e le sue debolezze, ma è anche testimone di una costante ricerca di senso e della volontà di seguire il filo che si intreccia con al vortice/labirinto della vita, in «un abbraccio mortale che – come scrive Arcangeli – in realtà, è una promessa di rinascita.»

**Stefania Rabuffetti è nata a Roma**, dove vive. Per dieci anni ha lavorato nella redazione di programmi televisivi della Rai. Le sue poesie hanno dato vita a diverse raccolte, pubblicate da Manni: *Il perimetro dell'anima* (2009, Premio Minturnae 2010), *Libertà vigilata* (2011), *Vietati gli specchi* (2016), *Cartoline dall'universo* (2017, finalista al 44° Premio internazionale Città di Marineo), *Parole affamate di parole* (2019).